

L'AQUILA: D'ERAMO, "CIALENTE PERDE TEMPO, CONTI DA MANUALE CENCELLI"

30 Maggio 2012



L'AQUILA - "A pochi giorni dalla riconferma, le grandi aspirazioni di Cialente si sono sgonfiate fino a risolversi in litigi e rivendicazioni. Carlo Benedetti vuole la presidenza del Consiglio comunale, l'Api minaccia l'uscita dalla maggioranza, mentre lo stesso sindaco rinuncia alla promessa solenne di scelte meritocratiche fatta agli aquilani e impegna il suo 'prezioso' tempo in conti da manuale Cencelli".

Così il neoeletto consigliere comunale di Prospettiva 2022 - La Destra, Luigi D'Eramo, sugli ultimi accadimenti che riguardano la composizione del nuovo governo cittadino.

"Cialente ha chiesto a gran voce di essere rieletto al primo turno - prosegue D'Eramo - perché, testuale, 'non si poteva perdere un minuto per L'Aquila'. Sono trascorsi 10 giorni dal ballottaggio e ci costringe ad assistere all'indegno spettacolo delle spartizioni e delle rivendicazioni rispetto ad accordi non mantenuti con gli alleati. Del resto, ci era stato annunciato".

"Chiedo al sindaco e ai suoi compagni - conclude il consigliere - di concentrarsi sulle idee, sui progetti e sui fatti, di condurre la città e non di lasciarsi condurre dalle insane geometrie della lotta alle poltrone".